



Venezia, riapre la Linea dei Bivi

di **Davide Cester**

VENEZIA - A 16 anni dalla chiusura torna in esercizio buona parte della cintura ferroviaria di Mestre. Il 10 marzo 2010 a mezzogiorno, con la messa in tensione della catenaria, è stato ufficialmente riaperto il tratto *Bivio Marocco - Bivio/P.C. Spinea*, che collega la linea Udine - Treviso - Venezia con la stazione di Mestre bypassando le trafficate tratte urbane a nord del nodo mestrino.

Caratteristiche del tracciato

La linea, oggi come all'epoca, è a doppio binario elettrificato ed è lunga 6,735 km; la marcia dei treni avviene in regime di Blocco Automatico Banalizzato a correnti fisse e Sistema Controllo Marcia Treno - SCMT, con controllo in telecomando dalla stazione di Mestre (SCC). Nei primi tempi la linea sarà percorsa unicamente da convogli in servizio straordinario limitati a 80 km/h; una volta concluso il periodo di assestamento della massicciata, la velocità massima sarà di 100 km/h in entrambi i sensi di marcia. Con categoria di carico D4 e sagoma limite P/C 80, non ci sarà alcuna limitazione per il transito di container e autostrade viaggianti.



1. Mappa della rete RFI intorno al nodo di Mestre: in giallo le nuove attivazioni, in viola il tratto dismesso dei Bivi, in blu le linee in esercizio. *Disegno Davide Cester, 10 marzo 2010*

I passaggi a livello automatici sono tre, sulle vie Selvanese, Parolari e Scaramuzza, e nei primi tempi regoleranno le interferenze con il traffico stradale; sono comunque già in corso le procedure per la loro soppressione e definitiva sostituzione con sottopassaggi.

Per completare il ripristino della vecchia linea di cintura rimane ancora da riattivare il ramo da Bivio Marocco a Bivio Carpenedo sulla Venezia-Trieste, ancora completamente armato ma non più collegato alle linee in esercizio; i recenti lavori di soppressione di passaggi a livello in zona Ca' Solaro sono stati eseguiti in modo da facilitare il futuro ripristino anche di questa tratta.

Stazioni

Lungo il percorso è attiva la sola fermata SFMR di Spinea; un tempo vi erano anche le stazioni di Asseggiano (dove la Linea dei Bivi incrociava a 90° la linea della Valsugana) e di Olmo Trevignano. Per quest'ultima, un tempo stazione con 4 binari e scalo merci, l'assessore regionale (in scadenza) alla mobilità Chisso ha recentemente espresso l'intenzione di avviare l'iter per la riattivazione ed il suo inserimento nel progetto SFMR. Nel frattempo nel piano regolatore comunale è già stato previsto un parcheggio scambiatore a servizio della fermata.



²Bivio Marocco. A sinistra il corretto tracciato verso Mestre, a destra il tratto riattivato prosegue verso Spinea. (Foto Davide Cester, 12 marzo 2010)

Traffico

A Mestre i treni provenienti dalla tratta riattivata potranno accedere ai binari dall'8 al 15 (gli ultimi due sprovvisti di marciapiede viaggiatori) e da questi proseguire per la stazione di Venezia Marghera Scalo; la tratta riattivata costituisce così un itinerario privilegiato per i treni merci da/per la direttrice Treviso - Udine - Austria verso Mestre e Marghera, evitando le interferenze con il traffico da Mestre verso Treviso/Udine e Portogruaro/Trieste.

A breve partiranno anche dei lavori ai binari che da Mestre escono verso Treviso; durante i cantieri alcuni treni passeggeri potrebbero essere deviati via Spinea sul tratto riattivato. Secondo fonti FS gli interventi all'intero nodo di Mestre dovrebbero concludersi nel 2011, migliorando la regolarità della circolazione sia dei treni nazionali che di quelli regionali. A trarne beneficio dovrebbero essere soprattutto i pendolari, che vedranno ridursi le fastidiose soste in ingresso a Mestre causate dall'attuale "sovrappollamento" dei binari.

Sulla linea non ci saranno invece nuove corse di tipo metropolitano SFMR, se non altro perché i nuovi convogli Stadler ordinati dalla Regione Veneto non arriveranno prima di 18-24 mesi. La stazione SFMR di Spinea continuerà ad essere servita dai treni per Bassano/Trento con frequenza oraria, in attesa del raddoppio della tratta Maerne - Castelfranco per la quale la Regione ha recentemente rinnovato al Ministero la richiesta di finanziamenti.



Bivio/P.C. Spinea visto dall'omonima stazione. A sinistra, in deviazione, il raccordo con la linea della Valsugana che prosegue per Bassano / Trento; a destra il corretto tracciato verso Bivio Marocco / Treviso. (Foto Mirco Brondolin, 12 marzo 2010)

Davide Cester - 15 marzo 2010

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.